

BRUSIO

Diverse nuove case sorsero negli ultimi anni particolarmente nella parte nord del paese, nella contrada di Buglio ed ai Prati. Alcuni ristoranti con pensione e alloggio accolgono i forestieri che giungono nella bella stagione.

Nella casa comunale, antica abitazione della famiglia Marlianico, costruita nel 17.mo secolo e dal 1899 proprietà del Comune, si ammirano bassorilievi rossi e verdi scolpiti nella sala del Consiglio ed il soffitto di stucco dell'archivio con l'arme di Michele Marlianico e sua moglie Caterina, figlia di Floriano de Planta di Samedan (1710). Simili opere d'intaglio ci sono anche nella casa Misani, fabbricata nel 1732.

Nella casa parrocchiale cattolica, costruita nel 1695, si trovano alcuni quadri a olio della prima metà del 17.mo secolo rappresentanti Nostro Signore Gesù Cristo, Maria Vergine e gli Apostoli.

Sul portale della casa Trippi si vede lo stemma delle famiglie Trippi e Paravicini con l'iscrizione GPT 1606.

Sulla facciata sud della casa Monigatti vicino alla stazione c'è una pittura raffigurante gli stemmi della stessa famiglia e delle Tre Leghe.

La parte meridionale del Borgo è denominata Le Canve.

Le prime case sotto Brusio formano la contrada di Pergola.

Brusio

**Mi piaci, o Brusio, paese montano !
con la tua orchestra d'acque mormoranti;
con le tue strade protese in avanti;
i prati soffici come un divano !**

**Ti saluta sul viadotto imponente,
con un grazioso giro di danza,
ricambiando l'abbraccio d'esultanza
dei monti, il treno che porta la gente.**

**Sveltano i pioppi nel celeste azzurro:
sono i tuoi morti che miran l'eterno;
mentre dalla tua Chiesa, nell'interno,
d'una prece corre lieve un sussurro.**

**Sono, i molti bimbi, i fiori più belli,
della tua valle prezioso ornamento;
nel loro sguardo sereno e contento
brilla l'argenteo guizzar dei ruscelli;**

**si specchia viva la rupe scoscesa,
il tremolar degli alberi e dei pini,
l'ondeggiare freddo del vento e fini
i tocchi delle campane a distesa.**

**Vivi, godi e ama codesta armonia;
non rompere, veh, l'incanto d'amore
sparso per te e i tuoi figli dal Signore.
Del Cielo questa è la sicura via !**



Borgo di Brusio

Carlo Ingegneri